

destinato il soggiorno: Intento, che congiuntosi, come primario fine della mia mossa, feci smantellar le Trinciere, la Panduriza, la Torre, e la Casa, del Ponte con devastar li citati cinque Villaggi con le case e Torri tutte, che sormontavano a circa cinquecento; e dati alle fiamme gl'abbondanti seminati di quella grande Campagna retrocessi a Subci, non permettendomi le genti, ch'havevo meco, speranze di profitti maggiori.

Distrutta così tutta la Pianura di Trebigne, non sussiste di là dell'acqua altro, ch'el Monastero, due forti Torri e la villetta di Mostachi situata tra l'un e l'altre, et appresso il Stato Raguseo di quà dell'aqua nel fine della Pianura sudetta altro non rimane in piedi, che il picciol Villaggio di Sgognevo con una Pandurizza; i Turchi della quale corre costante fama, che siano stipendiati da vicino Governo; quale col mezzo d'un Jennir con spedizione di persona espressa nel dubbio ch'ebbe che scrivendo fossero intercette le lettere, avisò l'Inimico della mia Marchia, ch'ebbe tempo d'unirsi, e prepararsi alla difesa favorito dalla pioggia, che m'obligò a fermarmi un giorno di più a Grahovo.

Le famiglie venute alla divotione erano settecento anime in circa, i Capi delle quali sono Duca Janich, Sava Vucasinovich, Vucan Stiepanori, e Xingo Petrovich retti Conti, e famosi Bugliubasse Christiani. Hanno condotto seco tre milla cinquecento Animali tra grossi e minuti, quali aggiunti a mille cinquecento e più bottinati di ragion de Turchi con ricca preda di grani, et altro oltre l'acquisto di cinque bandiere nemiche, vengono a portar sensibile l'incomodo agl'Ottomani di quei contorni; indebolita molto la sussistenza loro rimanendo massime abbandonato il Paese da Villici che lo coltivano.

La campagna di Subci più vasta, e commoda di quelle di Trebigne, e Grahovo, hà per anco in essere certe Torri, e Case, e quivi considero debolmente di far habitare le sudette famiglie formando un'unito Villaggio, ch'a scampo d'ogn'incurSIONe Nemica potrà oltre l'opportunità del luoco con recinto di pali assicurarsi; e perche è di bisogno, che restino custodite le tenute, quali la natura per render munito il sito ha formato ristrette, rifletto necessaria l'erretione di tre Pandurize una a drittura sopra l'habitato, l'altre due sopra le due principali stradde, che conducono a Trebigne, acquistandosi in tal forma sette miglia di Paese, e mettendosi à Cavaliere di Trebigne, che per la vicinanza di tre miglia resta da questa parte assai angustiato: Per guarir le mentovate Pandurize sino al meno, che si rassodino bene gl'habitanti, converrebbe stabilirsi due Compagnie di cinquanta huomeni l'una a conditione delle Paesane pagate di Zarine, et altri Posti avanzati; Questi uniti a centoquaranta huomeni d'Arme, che fanno i nuovi sudditi, et à ottanta, che si potrebbero levare dalla vecchia Panduriza situata di qua della Pianura, aggiuntovi il Pressidio della Compagnia di Cavalleria, ch'à Capo della Pianura stessa sarebbe sicura, et haverebbe il comodo del pascolo, et il coperto d'un buon Tezone da ripararsi con pochissima spesa, crederei potessero difender il Posto nell'insorgenze col soccorso massime, che in breve potrebbe ricevere dal contiguo territorio di Castel Novo, e da Grahovo, che pur non è troppo discosto.

Così restarebbe munito quel Posto, Popolata quella Campagna, e stabiliti que novi sudditi; quali nell'istantanea indigenza, che provano, fui astretto in mancanza de grani pubblici di sovenir con poca distribuzione di Pan biscotto: Necessaria providenza, acciò la fama d'affettuosa assistenza serva d'esempio, et atracione agl'altri; e per questo fine fui anche astretto proveder di Panno, e dispensar a' Capi il soldo, che nell'alligata polizza all'EE. VV. rassegno.

Nel tempo stesso, che segui la suaccennata operatione a Trebigne, diede anco effetto il Kav.^r Gio. Antonio Bolizza con l'unione delli prenotati Niksichi, et altri alla diversione delle forze, io quali poteva tentar il soccorso il Passà d'Hercegovina; essequendola con buona dirretione, nella quale li sorti non solo di trattener l'Inimico, ma inoltrarsi nella pianura di Gazco il dì stesso di 5, fugar la Cavalleria Nemica con la morte di sette Turchi, tra quali Deli Bassà famoso Conduttore della stessa coll'acquisto di cinque Cavalli: Fatto ch'all'incontro le costò la vita de cinque de' più valorosi, e qualche leggiermente ferito.

Per questa mossa e per trattener in qualche parte li Territoriali ch'erano meco, conveni fare